

Re-agire oltre la guerra e la pandemia. Il Festival della Partecipazione ritorna dal 24 al 26 giugno

“Re-Agire. Nuove energie per la partecipazione, oltre gli shock della pandemia e della guerra”.

È questo il titolo dell'edizione 2022 del [Festival della Partecipazione](#), di nuovo a Bologna dal 24 al 26 giugno.

Quest'anno, la settima edizione del festival ha come obiettivo il porsi come **luogo di ri-attivazione dei meccanismi che favoriscono una partecipazione civica attiva e cosciente** dei meccanismi della democrazia e del ruolo fondamentale dei cittadini nella costruzione del futuro.

Il festival è anche un'ottima occasione per ripensare e rimettere in discussione lo status quo del Paese, partendo dalle debolezze emerse in vari ambiti (dall'ambiente alla cultura, dalla sanità alle questioni sociali) messe in evidenza e acuite tanto dalla situazione pandemica quanto dalla guerra.

Movimenti, reti mutualistiche e organizzazioni civiche, oltre a esperienze collettive e di comunità: **tutti sono pronti a reagire e a parlarne insieme**, affinché si diano al meglio le risposte ai bisogni del singolo e della comunità in uno scambio continuo con le politiche e i servizi, anche futuri.

Il festival sarà una tre giorni che vedrà **più di trenta eventi** a Palazzo D'Accursio tra **laboratori, conferenze e dibattiti**, ai quali non mancheranno di aggiungersi anche **eventi aggregativi e a sfondo artistico**.

Il Festival della Partecipazione è promosso da **ActionAid**, [Cittadinanzattiva](#) e **Legambiente**, in collaborazione con **Caritas**

e con il patrocinio della **Regione Emilia-Romagna** e del **Comune di Bologna**.

L'ingresso agli incontri è **libero** ed è **consigliata la prenotazione**.

Clicca [qui](#) per iscriverti agli eventi

Il calendario completo delle tre giornate è disponibile a [questo link](#).

Torna il Festival della Partecipazione con al centro il PNRR e formazione alle comunità

Sabato 18 settembre torna a Bologna il **Festival della Partecipazione**, promosso da ActionAid Italia, Cittadinanzattiva e Legambiente in collaborazione con Fondazione Innovazione Urbana. **Una giornata di approfondimenti e formazione** all'interno degli spazi di **DumB0**.

La giornata si aprirà **alle 10** con un momento di approfondimento e dibattito sul **Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza** alla presenza di numerosi esperti ed esperte. **Dalle 14.30** sono previsti **due workshop di formazione** dedicati al mondo dell'attivismo e del Terzo Settore sul **Community organizing** e sul **Monitoraggio civico**.

[Scopri il programma e come partecipare >>](#)

Per la prima volta a Bologna il Festival della Partecipazione

Dal 16 al 18 ottobre, per la prima volta, il Festival della Partecipazione, appuntamento di rilievo nazionale giunto alla sua quinta edizione, si terrà a Bologna. La Fondazione Innovazione Urbana è partner dell'iniziativa e ospiterà gli eventi in programma durante il Festival, che si svolgerà in parte in presenza e in parte online.

Una fabbrica per costruire le nuove forme della politica, della democrazia partecipativa e dell'attivismo civico, è un luogo di idee e dibattiti: una piattaforma per contribuire alla trasformazione del paese attraverso il ruolo attivo e la partecipazione dei cittadini e la tutela dei loro diritti.

Il Festival è uno spazio inclusivo e aperto che intende contribuire alla trasformazione del Paese attraverso il ruolo attivo dei cittadini e la tutela dei loro diritti.

A fare da traccia al Festival, il titolo scelto per il 2020: "La Partecipazione nella società del rischio". L'emergenza Coronavirus ha reso evidente che viviamo in società diverse da quelle che molti raccontano. Sono società nelle quali aumentano i rischi e le diseguaglianze e nello stesso tempo diminuisce la capacità degli stati di fronteggiarli garantendo sicurezza e parità di condizioni ai cittadini, mentre il mercato crea più problemi che soluzioni e il mondo della scienza e della tecnica spesso non offre le attese certezze. Le molteplici forme di attivismo civico di questi ultimi mesi hanno costituito una potente quanto scarsamente considerata infrastruttura democratica, che ha garantito informazione, soccorso e assistenza non solo

materiali, costruzione e ricostruzione di legami sociali, voce e tutela di soggetti abbandonati, richiamo alla realtà delle istituzioni, supporto a operatori e lavoratori.

Sarà la comunità bolognese ed emiliana e i tanti cittadini attivi da ogni parte d'Italia e d'Europa a trovare risposte innovative divenendo protagonisti di tavole rotonde, incontri online, lectio magistralis e percorsi partecipati. Il Festival è quindi il luogo in cui vengono esercitati poteri, responsabilità e diritti: il potere di narrare come sono andate le cose, la responsabilità di ridefinire che cos'è e a che cosa serve la partecipazione dei cittadini, il diritto di concorrere a indicare una strada per il futuro che investa l'ambiente, le condizioni di lavoro, gli spazi privati e quelli pubblici, le regole di convivenza, il sistema dei servizi essenziali, l'uso della trasformazione digitale, la comunicazione.

L'evento è promosso da ActionAid Italia, Cittadinanzattiva, Legambiente e UISP, in collaborazione con Slow Food e la Fondazione per l'Innovazione Urbana, con il contributo del Comune di Bologna e della Regione Emilia-Romagna. **Tutti gli eventi online e ibridi del Festival saranno completamente disponibili in diretta streaming gratuita [sul sito del Festival >>](#) e sul [canale Facebook >>](#).**

[Programma completo >>](#)